

APPROVATE LE RELAZIONI SEMESTRALI DI TRENITALIA E RFI

Roma, 21 settembre 2006

I Consigli di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di Trenitalia S.p.A. hanno approvato oggi la relazione semestrale 2006 delle società che è stata verificata dalla Price Waterhouse Cooper.

Trenitalia

La società di trasporto del Gruppo Ferrovie dello Stato chiude il semestre con un Risultato Netto negativo di **1.022 milioni di euro** a fronte di un Risultato Netto negativo nello stesso periodo del 2005 di 172 milioni di euro; con una previsione a finire di -1.707 milioni di euro.

Rispetto al budget approvato dalla società (che prevedeva un Risultato Netto per i primi sei mesi dell'anno negativo per 660 milioni di euro), si registra uno scostamento negativo pari a 362 milioni di euro.

Qualora i corrispettivi da parte dello Stato fossero stati pari a quelli previsti in relazione al servizio fornito, la perdita nel semestre sarebbe stata di **960 milioni di euro**.

Nei primi sei mesi del 2006 i ricavi da mercato si attestano sui **1.607 milioni di euro**, sostanzialmente invariati rispetto ai 1.603 milioni registrati nel semestre 2005.

Il Margine Operativo Lordo segna **-262 milioni di euro** (con un decremento di 392 milioni di euro rispetto al MOL positivo registrato nello stesso periodo dello scorso anno).

Il Risultato Operativo è stato pari a **-654 milioni di euro** a fronte di -113 milioni di euro del primo semestre 2005.

Il peggioramento del risultato del semestre, confrontato con lo stesso periodo del 2005, è riconducibile principalmente a tre fattori:

1. incremento del costo del lavoro per 28 milioni di euro (+2,1%) e degli altri costi operativi per 304 milioni di euro (+22,2%), riconducibili questi ultimi principalmente alla manutenzione del materiale rotabile;
2. riduzione dei corrispettivi da Stato per 64 milioni di euro (-7,7%);
3. maggiori accantonamenti per 276 milioni di euro per oneri di ristrutturazione, non inseriti nella previsione di budget del primo semestre, ma previsti nelle Linee Guida di Piano comunicate all'azionista il 16 maggio scorso.

Gli investimenti dei primi sei mesi dell'esercizio in corso vedono una riduzione del 35% rispetto al consuntivo dello stesso periodo dell'anno precedente.

Rete Ferroviaria Italiana

La società del Gruppo Ferrovie dello Stato per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale chiude il semestre con un Risultato Netto negativo per **116 milioni di euro** a fronte di un Risultato Netto positivo nello stesso periodo del 2005 pari a 3 milioni di euro, con una previsione a finire di -418 milioni di euro.

Il budget approvato dalla società fissava un Risultato Netto semestrale negativo per 291 milioni di euro: pertanto al 30 giugno lo scostamento tra il Risultato Netto e la previsione di budget risulta positivo per 176 milioni di euro.

Qualora i corrispettivi da Stato per la gestione della rete fossero stati pari a quelli previsti in relazione al servizio fornito (riduzione su base semestrale di 195 milioni di euro), il risultato del semestre avrebbe mostrato un significativo utile, in continuità con gli anni precedenti.

Nel primo semestre 2006 i ricavi operativi sono diminuiti del 3% (da 1.156 a 1.122 milioni di euro) in presenza di minori corrispettivi dalla Pubblica Amministrazione per 193 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005.

Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a **-54 milioni di euro**, in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+16 milioni di euro) ma in forte recupero rispetto alla previsione di budget (-119 milioni di euro).

Il Risultato Operativo è stato pari a **-88 milioni di euro** a fronte di -8 milioni di euro del primo semestre 2005.

Gli investimenti del periodo evidenziano un incremento del 15% sulla rete storica, mentre gli investimenti sull'Alta Velocità/Alta Capacità segnano una diminuzione di circa il 50% a seguito dell'entrata in esercizio delle prime tratte (Roma-Napoli e Torino-Novara).